

1 IL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008 SI APPLICA:

- a) Solo alle strutture private.
- b) Solo alle strutture pubbliche.
- c) Generalmente ad ogni settore lavorativo.

2 IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

- a) È un collaboratore del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- b) È individuato dal datore di lavoro.
- c) È eletto o designato dai lavoratori.

3 SECONDO IL D.LGS. 81/2008, I LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO DIRETTAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEI CANTIERI:

- a) Si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.
- a) Non sono obbligati ad adeguarsi alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.
- b) Si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza, solo se il lavoro da compiere presenta particolari rischi.

4 AI SENSI DEL D.LGS.N. 81/08, SI INTENDONO PER LUOGHI DI LAVORO:

- a) I luoghi di pertinenza dell'azienda accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.
- b) I cantieri temporanei o mobili.
- c) Le industrie estrattive.

5 PER OGNI SINGOLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI UN APPALTO O DI UNA CONCESSIONE LE STAZIONI APPALTANTI INDIVIDUANO NELL'ATTO DI AVVIO RELATIVO AD OGNI SINGOLO INTERVENTO:

- a) Un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.
- b) Il progettista per la progettazione al fine di individuare il costo dell'opera.
- c) Un nuovo Dirigente che si occupi della realizzazione dell'intervento.

6 IL DIRETTORE DEI LAVORI:

- a) Stabilisce se un appalto è a corpo o a misura.
- b) Con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.
- c) Deve accettare in ogni caso i materiali certificati.

7 IL DIRETTORE OPERATIVO:

- a) Approva i documenti contabili.
- b) Risponde della sua attività direttamente al Direttore dei lavori.
- c) Chiede alla ditta esecutrice di redigere la perizia di variante.

8 IL COLLAUDO DEI LAVORI:

- a) Lo redige il RUP a ultimazione dei lavori.
- b) Certifica il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche, e qualitative dei lavori.**
- c) Lo redige il coordinatore della sicurezza quando il RUP lo richiede.

9 IL SUBAPPALTO:

- a) È il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di tutte le prestazioni o tutte le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico della stazione appaltante.
- b) È il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.**
- c) È il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico della stazione appaltante.

10 IL VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI:

- a) È redatto dal RUP e sottoscritto dal Direttore dei lavori.
- b) È redatto dal Direttore dei lavori e sottoscritto dall'impresa esecutrice dei lavori.**
- c) È redatto dall'impresa esecutrice dei lavori e sottoscritto dal RUP.

11 IL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- a) Non è mai trasferibile.
- b) È trasferibile ma separato dall'immobile e solo agli aventi causa.
- c) È trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa.**

12 A QUALE CATEGORIA DI INTERVENTO EDILIZIO POSSONO ESSERE RICONDOTTE LE INSTALLAZIONI DI MANUFATTI LEGGERI CHE NON SIANO DIRETTE A SODDISFARE ESIGENZE MERAMENTE TEMPORANEE?

- a) Attività edilizia libera.
- b) Manutenzione straordinaria.
- c) Nuova costruzione.**

13 A NORMA DI QUANTO DISPONE IL T.U. N. 380/2001 E SS.MM.II., LE MODIFICHE SOSTANZIALI DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO SULL'AREA DI PERTINENZA SU IMMOBILI RICADENTI SUI PARCHI O IN AREE PROTETTE NAZIONALI E REGIONALI POSSONO ESSERE CONSIDERATE VARIAZIONI ESSENZIALI AL PROGETTO?

- a) No.
- b) Sì.**
- c) Solo se in parchi o aree protette nazionali.

14 AI FINI DEL D.P.R. N°380/2001 E SS.MM.II., COSA SI INTENDE PER "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA" ?

QUIZ N. 1

- a) Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.
- b) Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- c) Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

15 IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEL D.P.R. N°380/2001 E SS.MM.II., QUALI INTERVENTI, TRA QUELLI ELENCATI, NON SONO COMPRESI TRA GLI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE?

- a) L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee.
- b) L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili.
- c) Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune.

16 AI FINI DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE ATTE A GARANTIRE LA FRUIZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI, DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI E SPAZI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO, PER ACCESSIBILITÀ SI INTENDE:

- a) La possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute, di raggiungere l'edificio o le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di tutti gli spazi e attrezzature in esso presenti, compresi gli spazi esterni di pertinenza, in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.
- b) La possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute.
- c) La possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.

17 IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DELLA DISCIPLINA STATALE (D.P.R. 380/2001 E S.M.I.) E REGIONALE (LEGGE REGIONE TOSCANA 65/14 E S.M.I.) GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SONO SOGGETTI ALLA PRESENTAZIONE DI:

- a) Scia edilizia
- b) Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila)
- c) nessun titolo abilitativo

18 IN BASE AL D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AL SINDACO, È CONSENTITO EMETTERE ORDINANZE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI UBANI:

- a) No, in nessun caso.
- b) Sì, in situazioni di urgente necessità, ma mai in deroga alle disposizioni vigenti.

b) Sì, in situazioni di urgente necessità, anche in deroga alle disposizioni vigenti.

19 AI SENSI DEL D.LGS.152/2006 IL “PRODUTTORE DI RIFIUTI” È?:

a) Il soggetto la cui attività produce rifiuti o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.

b) La ditta incaricata della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

c) Esclusivamente chi effettua operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che modificano la natura o la composizione di detti rifiuti.

20 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SUI PRINCIPI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE È CORRETTA?

a) La tutela dell'ambiente deve essere garantita dagli enti pubblici e privati e dalle persone giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della correzione e dell'azione sanzionatoria.

b) La tutela dell'ambiente deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga».

c) La tutela dell'ambiente deve essere garantita dagli enti pubblici mediante un'azione informata ai principi di prevenzione e precauzione, dai soggetti privati mediante interventi correttivi dei danni causati all'ambiente, secondo il principio «chi inquina paga».

21 AI SENSI DEL D. LGS 267/2000 (T.U.E.L.), LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE DEL DIPENDENTE COMUNALE:

a) Non è una responsabilità personale.

b) Si estende agli eredi in caso di loro illecito arricchimento derivante dall'illecito arricchimento del dante causa.

c) Non si estende mai agli eredi.

22 AI SENSI DEL D.LGS N. 267/2000, QUALI SONO LE FUNZIONI CHE SPETTANO AI COMUNI?:

a) Rilascio autorizzazione sismica.

b) Valorizzazione dei beni culturali.

c) Funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

23 CHI DETIENE IL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?

a) Il Governo, i parlamentari, il CNEL, il corpo elettorale ed i Consigli regionali.

b) I parlamentari, il Governo ed il Presidente della Repubblica.

c) I parlamentari ed il Presidente della Repubblica.

24 AI SENSI DELL'ART. 52 DEL T.U.E.L., LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL SINDACO DEVE ESSERE APPROVATA:

a) Dal Governatore della Regione.

QUIZ N. 1

- b) Dalla maggioranza assoluta della Giunta.
- c) Dalla maggioranza assoluta dei consiglieri.

25 PER "RISERVA DI LEGGE" SI INTENDE:

- a) Quell'atto emanato dal Governo per motivi d'urgenza ed avente "forza di legge".
- b) Il principio in base al quale la Costituzione affida la disciplina di determinate materie alla sola legge.
- c) La delega legislativa conferita dal Parlamento al Consiglio dei Ministri.

26 AI SENSI DELLA LEGGE N° 241/1990, NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBONO ESSERE INDICATI ANCHE:

- a) Le integrazioni necessarie per l'istruttoria dell'istanza.
- b) Il nominativo del Sindaco del Comune competente o del Presidente dell'Unione competente.
- c) La data entro la quale, secondo i termini previsti, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

27 OLTRE ALL'IMPARZIALITÀ, QUALI SONO I CRITERI SUI QUALI DEVE REGGERSI L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 241/90 E SUCC. MOD.?

- a) Economicità, trasparenza e pubblicità.
- b) Economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza.
- c) Efficacia, trasparenza e pubblicità.

28 COSA È UN GIS?:

- a) È uno strumento che permette la rappresentazione di dati metrici dei libretti di campagna.
- b) È un software per la restituzione grafica dei rilievi.
- c) È uno strumento informatico per l'acquisizione, l'elaborazione, la restituzione e l'aggiornamento di dati spazialmente riferiti alla superficie terrestre.

29 CHE ESTENSIONE HANNO I FILE AUTOCAD?:

- a) .dwt
- b) .dwg
- c) .jpeg

30 QUALI SONO I CAMPI DI APPLICAZIONE PIÙ SIGNIFICATIVI DI UN GIS:

- a) Restituzione di rilievi topografici e planimetrici.
- b) Pianificazione territoriale, cartografie tematiche, geologiche, sismiche, di uso del suolo.
- c) Individuazione di zone tematiche nelle cartografie locali.

